

dei verdetti epocali anche nel girone A di Prima. Per quanto attiene alla lotta play-off, sarà San Zeno-Mozzecane l'avversario del Pedemonte, secondo classificato. Si arresta dunque al sesto posto la rincorsa del Dossobuono del diesse **Rinaldo Camprostrini**, che dovrà così posticipare al prossimo anno il tentativo di ritorno in Promozione. Sul fondale del raggruppamento, dai centottanta minuti tra Caselle-Peschiera emergerà

la terza retrocessa dopo Bus-solengo e Team San Lorenzo. Finale al cardiopalmo anche nel girone B. Vince all'ultima curva il Cologna Veneta, grazie al 2-1 esterno sul campo del Tregnago, ai play-off Nogara, Valdalpone e Isola Rizza. Destino beffardo infine per il Boys del diesse **Antonio Lol-lato**, che in virtù del punto riassegnato lo scorso mercoledì al Pozzo, vede svanire la salvezza diretta e dovrà giocarsela con il Lonigo.

SEASON



corrono ad influire in queste gare, forse il più importante sulla carta può essere la possibilità del pareggio al termine dei 90 minuti più supplementari che premierebbe il Villafranca: «Non lo reputo un elemento così influente - commenta Alberto Facci - perché non si può affrontare la partita con l'ottica del pareggio. Questo fattore può entrare in gioco probabilmente a qualche giro di lancette dal 120esimo, ma prima non è da prendere in considerazione. In caso di supplementari può succedere di tutto, gli schemi saltano facilmente, ed elementi come il fattore campo e i due risultati su tre diventano secondari a mio parere. La condizione fisica sarà importante per questa gara, noi abbiamo qualche problema sotto questo punto di vista, ma rimango in ogni caso positivo». Infine non manca una riflessione da parte di mister Facci sul prossimo avversario: «La Belfiorese sicuramente è una squadra quotata, dotata di elementi importanti. Dal canto nostro però anche noi disponiamo di giocatori che sicuramente non sono da meno. Il loro percorso in campionato potrebbe essere un'incognita, perché affrontare molte partite da capolista lo reputo diverso rispetto all'affrontare tutte le gare con una posizione in graduatoria non di vertice. Staremo a vedere cosa decreterà il campo domani pomeriggio». L'altro scontro di play-off vedrà il Caldiero scendere in campo nel vicentino contro un Montecchio Maggiore, spesso passato sotto traccia in questa stagione, ma sempre presente al vertice. Una costanza premiata dal secondo posto finale che permetterà ai bianco-rossi di giocare in casa l'eventuale secondo turno di play-off.



Riccardo Montefameglio, presidente mozzecane

IL FOCUS All'esordio in categoria, risultati «mozzafiato»

Mozze, traguardo play-off

(Lr) Il meglio deve ancora venire. Gli auspici in casa Mozzecane sono tutti racchiusi in questa frase: i play-off possono rappresentare la ciliegina su una torta che già al momento si presenta estremamente appetitosa. All'esordio in Prima Categoria, il Mozzecane ha stupito tutti rimanendo semplicemente se stesso. La grandissima cavalcata dello scorso anno aveva comprensibilmente avvolto di grandi aspettative tutto l'ambiente rossoblù, attese che, dopo trenta partite, non possono che definirsi confermate. I cinquantatré punti in classifica costituiscono infatti un biglietto da visita prestigioso da recapitare al San Zeno: domenica prossima sarà grande battaglia. «Siamo soddisfatti della stagione che abbiamo sin

qui disputato, soprattutto perché conoscevamo le nostre qualità - spiega il presidente **Riccardo Montefameglio** - rispetto alla Seconda, in Prima a mio avviso aumenta la componente agonistica, piuttosto che il tasso tecnico delle varie squadre. L'undici che più mi ha impressionato? Ho visto molto bene il Castelnuovo, collettivo che ha meritato di trionfare ed il Concordia di mister **Luca Righetti**, una società quest'ultima che se avesse operato prima il cambio in panchina, avrebbe sicuramente chiuso la stagione in una posizione diversa. La nota dolente dell'annata è rappresentata sicuramente dal grave infortunio occorso a **Fabio Zanoni**, attaccante prelevato in estate. Ci sono mancati i suoi gol».

Chi per salvarsi, chi per tentare la promozione

(Lr) Sale la temperatura. Con l'avvento di maggio entrano nel vivo le varie battaglie per salire o non retrocedere: la stagione di molte compagini autoctone giunge proprio adesso allo snodo cruciale. Partiamo dall'Eccellenza. Nella zona aristocratica, il Villa se la vedrà con la solida Belfiorese dei tenori **Camparmò, Volpara e Ballarini**, mentre il Sona del presidente **Paolo Pradella** è atteso al varco dal Team di mister **Marco Tommasoni**, autentica scheggia impazzita del raggruppamento. L'atteggiamento del Santa Lucia in queste trenta giornate di campionato è stato indubbiamente bipolare. Saldamente nelle zone di vertice al giro di boa, il collettivo di capitano **Luca Angelico** in questo girone di ritorno ha perso la verve battagliera, arenandosi mestamente sul fondo della graduatoria. I due confronti stagionali coi sonesi sono però due lenti affidabili attraverso le quali leggere l'imminente doppio confronto: sia all'andata che al ritorno i veronesi si sono infatti imposti, dimostrandosi superiori soprattutto a livello di intensità di gioco espresso. La fama e la qualità dell'organico rossoblù dovrà prevalere dunque sulla fame e combattività delle aquile scaligere. Al vertice del

girone A di Prima è ancora in ballo invece il Mozzecane del presidente **Riccardo Montefameglio**. I mozzecanesi, autori fino a qui di una cavalcata da urlo, la prossima domenica incroceranno la propria strada con quella dei sanzenati di mister **Piergiorgio Troccoli**. A partire col favore dei pronostici è proprio il San Zeno di capitano **Riccardo De Pizzol**: i granata oltre al fattore «Busa» potranno infatti contare anche sulla tranquillità del doppio risultato. In coda vige grande interesse per lo scontro tra Caselle e Peschiera, in quanto è disponibile solo un ultimo salvagente per evitare di sprofondare nell'abisso della Seconda Categoria. I riferimenti più croccanti sorridono ai lacustri: l'undici di bomber **Matteo Lucenti** si è imposto sia all'ottava d'andata, sia all'ottava di ritorno. Nel B sarà play-out anche per il Buttapedra di mister **Paolo Novali**. La rettifica occorsa in settimana ad opera della Giustizia Sportiva ha infatti scolpito un verdetto inappellabile: complice il punto riassegnato al Pozzo, per i granata sarà spareggio salvezza contro vicentini del Lonigo. Anche la Seconda Categoria contempla molte rappresentative nostrane ancora in gioco. Nel torneo A l'ambizioso Real



Andrea Cipriani del Sona Calcio

Lugagnano delle punte **Bertoletti e Rognini** vuole soggiogare il Malcesine per approdare alla sfida finale contro il Pastrengo di mister **Paolo Brentegani**. Sempre a livello di play-off, nel girone B due sono le società villafranchesesi impegnate nella scalata al potere: il Casteldaziano di mister **Riccardo Adami** che testerà il coriaceo San Peretto e l'Alpo Club che se la vedrà con l'ai-

tante Borgoprimumaggio. Nella zona buia della graduatoria, la Gabetti Valesgò di capitano **Patric Cavalletti** si misurerà con l'Olimpia Ponte Crenzano ed il Palazzolo con i veronesi del Cadore. Nel D, è ancora in pista l'Atletico Vigasio del presidente **Gianfranco Pozza** che aspira a superare il Bovolone per incrociare il Concamarise nel definitivo spareggio promozione.



Giuseppe Boni, presidente della Fortitudo Mozzecane

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Castelvecchio agganciato al secondo posto

Il cammino della Fortitudo non si arresta

(zmo) Il cammino della Fortitudo non si arresta. Domenica infatti, le ragazze di **Bragantini** hanno aggiunto altri tre punti alla classifica riuscendo così ad agganciare il Castelvecchio al secondo posto. Il presidente della società **Giuseppe Boni**, nonostante la vittoria sottolinea: «Siamo riusciti a portare a casa la vittoria ma certamente abbiamo faticato più del previsto. L'Imolese ha fatto la sua partita e noi non siamo riuscite a concretizzare le tantissime occasioni da rete, arrivando a segnare il secondo gol solo nei minuti finali». Difficoltà che non erano state messe in preventivo visto che la formazione avversaria occupava e occupa tutt'ora il penultimo posto della graduatoria. Il presidente in vista delle ultime due sfide sprona le gialloblù: «Dobbiamo riuscire ad essere più ciniche e concrete. In area di rigore - puntualizza - occorre essere più cattive cercando di sprecare meno occasioni». Domani le gialloblù andranno a sfidare le formazioni del Bri-

xel Obi, attualmente al nono posto con 38 punti e concluderanno la stagione regolamentare sul campo di casa contro il Clarentia Trento (32 punti). Per il presidente è opportuno riuscire a mettere il prima possibile al sicuro il raggiungimento del terzo posto: «Noi dobbiamo guardare il terzo posto perché quello che conta è rimanere dentro i tre posti. La cosa fondamentale è riuscire a chiudere l'argomento già facendo risultato pieno contro il Brixel Obi, senza dover aspettare anche l'ultima giornata». I tre punti consentirebbero alle gialloblù di affrontare l'ultima partita senza patemi. Per Boni, le note positive - oltre al quasi certo raggiungimento dell'obiettivo stagionale della Prima squadra - non mancano: «Siamo contenti perché abbiamo tre ragazze delle annate 2001 e 2002 che giocano in pianta stabile in Prima squadra e che hanno giocato circa venti partite in serie B». Tra queste, la ciliegina sulla torta è certamente l'approdo di **Chiara Mele** all'Eu-

ropeo con la nazionale under 17. «Chiara - precisa il presidente - partirà venerdì e tornerà il 22 maggio. Dopo aver partecipato ad altre competizioni con la formazione azzurra in Portogallo e in Ungheria, partirà per la Lituania. Per noi, ma principalmente per lei, è una soddisfazione enorme. Raramente ci è capitata e ora gli auguriamo di fare bene e che facciamo bene come nazionale». Domani la giovane trentina non sarà in campo con le compagne gialloblù ma il gruppo guidato da mister Bragantini saprà sicuramente supplire all'assenza di una delle punte di diamante della rosa. Il presidente, in conclusione, ci tiene a precisare che a livello giovanile le altre formazioni gialloblù hanno ben figurato nei loro rispettivi campionati: «Nel complesso - precisa - le squadre giovanili hanno reso secondo le attese e hanno dato quello che potevano dare. Come società siamo più che soddisfatti». Due sfide per chiudere la stagione con il sorriso.